

FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI ETS

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI,3 MILANO (MI)

C.F. e numero iscrizione: 97727640159

Partita IVA: 10956800964

Bilancio al 31/03/2025

Stato Patrimoniale Attivo

	31/03/2025	31/03/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II – Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	20.350	21.010
2) Impianti e macchinari	127	549
3) Altri beni	1.063	1.635
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>21.540</i>	<i>23.194</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.540	23.194
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.700	28.041
esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.760	45.721
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.159	489
esigibili oltre l'esercizio successivo		7.450
<i>Totale crediti</i>	<i>137.619</i>	<i>81.701</i>
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

	31/03/2025	31/03/2024
3) altri titoli	54.024	52.419
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>54.024</i>	<i>52.419</i>
IV - Disponibilit� liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.145.916	755.541
3) danaro e valori in cassa	25	415
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>1.145.941</i>	<i>755.956</i>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.337.584	890.075
D) RATEI E RISCONTI	93.028	116.457
<i>Totale attivo</i>	<i>1.452.152</i>	<i>1.029.727</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	31/03/2025	31/03/2024
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	70.000	70.000
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	14.302	14.302
2) Riserve straordinarie	325.994	65.300
III – Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	438.219	368.219
2) altre riserve		
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.154	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	881.670	517.821
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.367	58.267
D) Debiti		
1) banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.977
esigibili oltre l'esercizio successivo		0
7) fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.279	78.322
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.370	89.992
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.059	5.662
esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.557	6.982
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.939	87.518
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.891	14.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	359.096	299.652
E) Ratei e risconti	146.019	153.985

	31/03/2025	31/03/2024
Totale passivo	1.452.152	1.029.725

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/03/2025	31/03/2024	PROVENTI E RICAVI	31/03/2025	31/03/2024
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.225	30.293	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	45.000	88.500
2) Servizi	311.808	228.443	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	107.600	116.393	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	491.095	400.925	4) Erogazioni liberali	606.672	644.847
5) Ammortamenti	1.654	1.693	5) Proventi del 5 per mille	9.411	10.167
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Contributi da soggetti privati	730.821	342.638
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		1.915	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.050	30.447
7) Oneri diversi di gestione	508.831	466.597	8) Contributi da enti pubblici		21.041
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	100.543	98.288
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.481.214	1.246.259	Totale	1.498.497	1.235.927
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(17.283)	(10.332)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	-	-	Totale	-	-

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/03/2025	31/03/2024		31/03/2025	31/03/2024
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale		-	Totale		
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		
1) Su rapporti bancari	672	1.818	1) Da rapporti bancari	14.918	10.546
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	1.801	1.808
6) Altri oneri	176	205			
Totale	848	2.023	Totale	16.719	12.355
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		15.872
					10.332
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale		-	Totale		-
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-
Totale oneri e costi	1.482.062	1.248.282	Totale proventi e ricavi	1.515.216	1.248.282

ONERI E COSTI	31/03/2025	31/03/2024	PROVENTI E RICAVI	31/03/2025	31/03/2024
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	33.154	0
			<i>Imposte</i>	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	33.154	0

Relazione di missione

Introduzione

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Fondazione don Gino Rigoldi - ETS
 Forma giuridica: Fondazione di partecipazione
 Atto costitutivo: 16 luglio 2015
 Configurazione Fiscale: ETS
 Codice Fiscale: 97727640159
 Partita Iva: 10956800964
 Posizione INPS: Matricola 4983800002
 Posizione INAIL: Codice Ditta 019807321
 Contratto di lavoro applicato: CCNL Commercio

L'ente Fondazione don Gino Rigoldi – ETS è un Ente del Terzo Settore iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, alla sezione “g – Altri enti del Terzo settore” (rep. n. 126862), art. 46 comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 16 luglio 2015.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi dello statuto, le seguenti attività di interesse generale:

-La Fondazione realizza e sostiene progetti a servizio dei più poveri con particolare attenzione ai giovani e ai minori di ogni paese, razza, lingua e cultura, in stato di bisogno o comunque nella necessità di essere sostenuti nella loro progettualità per la piena integrazione nella società e nel mondo del lavoro, così proseguendo e sviluppando le attività del Presidente don Gino Rigoldi, secondo lo spirito e gli ideali che ne hanno sempre contraddistinto l'opera.

-La Fondazione promuove, coerentemente con i fini istituzionali, progetti formativi e culturali che valorizzino la persona umana, in particolare la dimensione relazionale ed educativa indispensabili per la promozione del benessere personale e sociale.

-La Fondazione promuove e realizza, come dall'art. 5 dello statuto, progetti ed iniziative per l'istruzione, la formazione, la cura ed il recupero di soggetti svantaggiati ed in stato di difficoltà sociale, familiare ed economica.

Tutte le attività svolte direttamente dal personale della Fondazione e delle due associazioni promotrici e fondatrici – Associazione Comunità Nuova onlus e BIR ODV ETS - sono state indirizzate per rispondere ai tre grandi bisogni delle nuove generazioni e delle loro famiglie: istruzione/formazione, lavoro, abitazione.

Grazie all'esperienza delle borse di studio “Gianfranco De Martini”, Unicredit Foundation ci ha affidato la realizzazione di un nuovo programma di borse di studio, chiamato “Uni.ON – Accendi il tuo futuro”, per l'assegnazione di 70 borse (35 in Lombardia e 35 in Campania) per ragazzi motivati, ma senza mezzi, che vogliono frequentare corsi di laurea in area STEM ed economica presso università statali italiane.

Credito al Futuro, il progetto dedicato ai NEET e a chi non riesce a entrare nel mercato del lavoro, è stato finanziato per due annualità dal programma NeetWork di Fondazione Cariplo, ed è cofinanziato da Fondazione Azimut, Fondazione Marazzina, Associazione Amici di Edoardo e Community Foundation of Ireland.

Casa per ricominciare, il nostro progetto di housing temporaneo, ha ottenuto il finanziamento dal programma Formula di IntesaSanpaolo, gestito da CESVI.

Durante l'anno abbiamo aderito, come partner, a due progetti, SAVE e COMPASS. Il primo, che vede come capofila l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, realizzerà una ricerca sullo stato di benessere/malessere del personale educativo impegnato nella cura di minori e adolescenti; il secondo, che ha come capofila CESVI, è dedicato principalmente alla formazione del personale di circa 50 ETS sui temi digitali (comunicazione, marketing e fundraising).

Sul tema della residenzialità la Fondazione si è impegnata a dialogare con il Comune di Milano per sviluppare l'assegnazione di appartamenti di proprietà pubblica a ETS per la ristrutturazione e l'assegnazione a nuclei familiari e giovani. La Fondazione sta partecipando al percorso di "Co-programmazione" insieme a altre decine di organizzazioni lombarde che, dopo una fase di Co-progettazione, vedrà gli esiti alla fine del 2025.

A novembre la Fondazione ha siglato un accordo con Intesa Sanpaolo a sostegno del progetto di Scuola edile realizzato all'interno del carcere di Opera.

In seguito alle vicende accadute all'IPM "Cesare Beccaria", alle denunce per le violenze subite dai giovani detenuti, la Fondazione, insieme all'associazione Comunità Nuova, ha deciso di realizzare una ricerca che ha visto coinvolti 14 ex detenuti e circa 40 professionisti che lavorano nel Penale Minorile per raccogliere nuovi elementi utili a una nuova progettazione rivolta a ragazzi con procedimenti penali, sia detenuti, sia sottoposti a pene alternative. La ricerca si è conclusa nel marzo 2025.

Intense e regolari sono state le attività di comunicazione relative ai progetti che realizziamo e sosteniamo e alle attività di sensibilizzazione e di fundraising. 11 eventi sono stati realizzati in corso d'anno, dedicati alla condivisione dei progetti e alla sensibilizzazione dei temi espressi dalla nostra mission.

Complessivamente abbiamo stretto relazioni di accordi e partnership con 42 aziende e 15 Fondazioni ed enti filantropici.

Sede legale e amministrativa: Via Luigi Mengoni 3, 20152 Milano.

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.lgs. n.117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente, o principalmente, in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n.117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi, o entrate, comunque denominate" dell'ente superiori a € 220.000 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B, e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/04 al 31/03 dell'anno successivo.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 117/2017.

2.Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione don Gino Rigoldi si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività di governo: il Consiglio di Amministrazione (CdA), il Presidente, il Comitato di Garanzia, il Direttore Generale e l'Organo di Controllo.

Il Direttore Generale partecipa ai Consigli di Amministrazione per aggiornare costantemente i consiglieri. Insieme al CdA informa il Comitato dei Garanti sull'andamento delle attività.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nell'arco dell'anno sono state:

- CdA del 18/04/24 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 17/06/2024 pres. 4 Consiglieri - partecipazione 80%
- CdA del 17/07 2024 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 27/11/2024 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%
- CdA del 13/02/2025 pres. 5 Consiglieri - partecipazione 100%

In La partecipazione media è stata del 96%.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I Garanti e i Consiglieri partecipano attivamente alle attività di comunicazione e di fundraising, mettendo a disposizione la propria rete di relazioni e le proprie competenze specifiche.

Allo stesso modo, tra i partecipanti, alcuni si attivano per iniziative specifiche e mettono a disposizione le proprie competenze quando utili nell'ideazione, nella progettazione e nella realizzazione delle attività della Fondazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2024/2025, si attesta che nell'esercizio in commento non sono stati rilevati errori che meritano tale menzione.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31.03.2025 non sussistono immobilizzazioni immateriali con vita residua ancora da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	20 %
Altri beni	20 %
Fabbricati (Chiosco)	3 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31.03.2025 non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale, secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC Ets e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio, tenendo conto del fattore temporale, secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria considerando il periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 29.179; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.639.

Nella tabella che segue sono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Automezzi	Impianti e macchinari	Macchine d'ufficio	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore iniziale	0	549	1.634	21.010	23.194
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni/eliminazioni	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	422	571	660	1.653
Totale variazioni	0	127	1.063	20.350	21.540

*C) Attivo circolante**II – Crediti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a 12 mesi. Si informa che non sussistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi
Crediti verso utenti e clienti	7.700	
Crediti verso associati e fondatori	121.760	
Crediti tributari	0	
Crediti verso altri	709	7.450
Totale	130.169	7.450

IV – Attività finanziarie non immobilizzate

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazione
Polizza assicurativa n.71002177382	54.024	52.419	1.605
Totale	54.024	52.419	1.605

Nella voce attività finanziarie non immobilizzate si allocano i titoli che annualmente vengono rivalutati come da estratto conto fornito da Banca Intesa al 31/03/2025.

V- Disponibilità liquide

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	1.145.916	755.541	390.375
Denaro e valori in cassa	25	415	- 390
Totale	1.145.941	755.956	389.985

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	93.028	116.457	- 23.429
Totale	93.028	116.457	-23.429

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata, o posticipata, rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/03/2025 risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazione
Fondo di dotazione	70.000	70.000	
Riserve statutarie	14.302	14.302	
Riserve straordinarie	325.994	65.300	260.694
Riserve di utili o avanzi di gestione	438.219	368.219	70.000
Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.154	0	33.154
Totale	881.670	517.821	363.848

Nella voce altre Riserve+avanzi/(disavanzi) a nuovo viene collocata la riserva di stabilizzazione, deliberata nel 2021/2022 con l'approvazione del risultato d'esercizio, pari a € 150.000.

Dettaglio Riserve Straordinarie	Riserve vincolate per decisioni di terzi	2025	2024
---------------------------------	--	------	------

Dettaglio Riserve Straordinarie	Riserve vincolate per decisioni di terzi	2025	2024	
Riserva Straordinaria Borse di Studio		99.400	46.000	La riserva verrà utilizzata nei prossimi anni a fronte di costi del progetto di competenza dei futuri esercizi (04.24-03.29)
Riserva Straordinaria Borse Union		183.194	0	La riserva è stata costituita con gli anticipi erogati da Unicredit Foundation relativi alle attività future del progetto.(durata 4 anni)
Riserva Straordinaria credito al futuro contr.Cariplo		43.400	0	La riserva è stata costituita con gli anticipi erogati da Fondazione Cariplo relativi alle attività future del progetto. (04.24-03.26)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	58.267	7.100	0	65.367
Totale	58.267	7.100	0	65.367

D) Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Entro 12 Mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso banche	0	
Debiti verso fornitori	119.279	85.370
Debiti tributari	6.059	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	102.939	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.557	
Altri debiti	37.891	
Totale	273.725	85.370

I debiti verso fornitori oltre i 12 mesi riguardano la rateizzazione del debito Compass a fronte delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio 2022/2023 relative a costi di arredamento degli appartamenti destinati all'housing sociale.

La voce debiti tributari accoglie le passività verso l'erario per ritenute d'acconto e per Iva, debiti che vengono saldati con il pagamento di Aprile 2025.

La voce debiti verso dipendenti e collaboratori rileva il debito personale c/retribuzioni che verrà poi chiuso nel mese successivo alla chiusura dell'esercizio 2024/2025.

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale rileva il debito Inps che verrà chiuso con il versamento F24 del mese successivo alla chiusura dell'esercizio 2024/2025.

La voce altri debiti comprende i contributi da pagare a terzi e a altri debiti verso terzi.

E) Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Ratei passivi	4	0	0
Risconti passivi	146.014	153.985	-7.971
Totale	146.018	153.984	-7.971

Nella voce Risconti Passivi vengono indicati quote di progetti incassati nell'anno 2024/2025 (Progetto Borse di studio, Casa per ricominciare, Carcere Opera) ma di competenza dei prossimi esercizi.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Per i ricavi:

- Proventi e ricavi da enti istituzionali
- Proventi e ricavi da altri enti
- Sopravvenienze attive

Per i costi:

- Materie prime di consumo e merci
- Servizi
- Godimento beni di terzi
- Salari e stipendi
- Ammortamenti
- Oneri diversi di gestione

Si rende noto che sono stati iscritti in questa voce sia le Erogazioni liberali che i Contributi da soggetti privati.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Per i ricavi:

- Proventi e ricavi da donazioni e raccolta fondi

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Per i ricavi:

- Altri ricavi e proventi

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Non risultano dovute imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni***Introduzione***

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria. Non ci siamo avvalsi dell'opera di volontari.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

	n. dipendenti al 31/03/2025	FTE al 31/03/2025	n. dipendenti al 31/03/2024	FTE al 31/03/2024
Dirigenti				
Quadri	1	1	1	1
Impiegati	13	10,55	11	8,23
Operai				
Altri dipendenti				
Totale	14	11,55	12	9,23

Compensi all'organo esecutivo e ai soggetti incaricati della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo né dell'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il risultato chiude con un avanzo di 33.154 euro che si propone di destinare al fondo di stabilizzazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto attività di raccolta fondi destinati ai propri progetti come riportato nel rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017.

Raccolta Fondi 2024/2025	
Fondazioni	36,6%
Donazioni da privati	20%
Donazioni da aziende	36,6%
Associazioni e cooperative	0,2
Quota 5x1000	0,6
Altro	5,4%
Totale	100,0%

Politica raccolta fondi

La strategia di raccolta fondi della Fondazione cerca la diversificazione delle fonti di entrata e mira ad un rigoroso controllo dei costi per garantire la massima efficienza. Nel periodo compreso tra il 1 aprile 2024 e il 31 marzo 2025, oltre all'attività ordinaria di raccolta fondi attraverso la partecipazione a bandi e alla presentazione di richieste di finanziamento ai progetti a fondazioni ed aziende, sono state realizzate numerose attività di fundraising codificabili in differenti aree di intervento. Nello specifico:

EVENTI E CAMPAGNE RACCOLTA FONDI

07/04/2024 | Prove Aperte alla Scala

Le Prove Aperte sono un'iniziativa a sostegno del non profit realizzata dalla Filarmonica della Scala grazie alla partnership di UniCredit e UniCredit Foundation con il sostegno di Esselunga, allo sponsor dedicato alla Fondazione The Story Group e alla collaborazione del Teatro alla Scala. Il 7 aprile alle 19.30 è stata organizzata la serata a sostegno di "SOUL: supporto allo Studio, Orientamento Universitario e Lavoro", un percorso scolastico della durata di un anno che prevede attività di accompagnamento educativo e orientamento per 100 ragazzi tra i 16 e i 19 anni.

10/05/2024 | Il quartiere visto da vicini

Il 10 maggio 2024 alle 19 è stato organizzato presso il CN l'HUB di via Luigi Mengoni 3 l'appuntamento di presentazione del progetto di nuove giostre inclusive del Parco dei Fontanili di Bisceglie, per offrire un'esperienza di gioco inclusiva e accessibile anche ai bimbi con disabilità motorie. L'evento è realizzato in collaborazione con gli abitanti del quartiere e per l'occasione i ragazzi di "Credito al Futuro" che hanno preparato pizze e panzerotti per gli ospiti, serviti con i drink di NonSoloCocktails.

20/06/2024 | Welcome Summer Party

Il 20 giugno 2024 alle 19 presso il CN l'HUB di via Luigi Mengoni 3 è stata organizzata una festa per dare il benvenuto all'estate, il cui ricavato è andato a sostegno del progetto "Segretariato Sociale", con il quale ci occupiamo di persone e famiglie in situazioni di fragilità socio-economica.

20/09/2024 | Sogno di una sera di fine estate

Venerdì 20 settembre è stato organizzato al CN l'HUB di via Luigi Mengoni 3 un aperitivo per incontrarci dopo le vacanze estive. La serata ha dato spazio alla condivisione degli appuntamenti dei mesi successivi.

22/09/2024 | Inaugurazione del Parco Giochi inclusivo

Il 22 settembre 2024 è stato inaugurato il nuovo Parco alla presenza di oltre 60 famiglie, del presidente del Municipio 6 Santo Minniti, degli assessori del Municipio 6 Fabrizio Delfini, di Edoardo De Albertis in rappresentanza della Fondazione Claudio De Alberti.

17/10/2024 | Kick-off «Borse di Studio "Gianfranco De Martini"»

Il 17 ottobre 2024 lo studio legale LCA ha ospitato l'evento per festeggiare l'inizio della carriera universitaria per i 10 ragazzi e ragazze del progetto «Borse di Studio "Gianfranco De Martini"».

11/11/2024 | Buon 85esimo compleanno, don Gino!

L'11 novembre 2024 è stato realizzato un evento per festeggiare gli 85 anni di don Gino al Teatro Franco Parenti di Milano.

La serata - introdotta dalla direttrice artistica Andréé Ruth Shammah e condotta dalla giornalista Elisabetta Soglio insieme a Germano Lanzoni - ha visto sul palco tanti ospiti per parlare della Milano del futuro: Roberto Vecchioni, Stefano Boeri, J-Ax, Giuseppe Marotta, Adrio De Carolis e Maria Carla Gatto. Un grazie speciale anche all'ospite d'eccezione Lorenzo Jovanotti.

14/11/2024 | Il primo anno di "Una casa per ricominciare"

Il 14 novembre 2024 si è concluso il primo ciclo del progetto "Una casa per ricominciare", che ha permesso a 26 persone di essere accolte nei 10 appartamenti di via Antegnati a Milano. È stata un'occasione di incontro con tutte le persone che animano l'intervento di housing sociale e temporaneo del progetto; sostenitori, beneficiari, équipe educativa e partner hanno inoltre potuto osservare in prima persona gli alloggi messi a disposizione all'interno del progetto.

09/12/2024 | Christmas Charity Dinner

Per brindare insieme al Natale è stata organizzata una cena esclusiva il 9 dicembre 2024, a sostegno di “Credito al Futuro”, con il quale offriamo opportunità di crescita ai giovani esclusi delle periferie di Milano. La serata si è svolta presso lo spazio Event del CN l’HUB.

10/12/2024 | Christmas Charity Party

Per la seconda serata dedicata al Natale è stato organizzato un dancing party il 10 dicembre 2024, sempre a sostegno di “Credito al Futuro”.

30/03/2025 | Il sapore del ri-scatto: pranzo stellato con asta fotografica

Domenica 30 marzo 2025 è stato organizzato un doppio evento all’interno dell’Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria. Hanno avuto luogo la sesta edizione dell’asta fotografica «A noi ci frega lo sguardo...» e un pranzo stellato a favore di “Cambio Rotta”, la campagna a sostegno dei ragazzi di area penale, sia dentro sia fuori dal carcere, e delle attività dell’Istituto.

Fondazione don Gino Rigoldi
Presidente del Consiglio di Amministrazione



FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI (ETS)

Sede Legale: VIA LUIGI MENGONI 3 - MILANO (MI)

BILANCIO AL 31.03.2025

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2025

Al Comitato di garanzia della Fondazione don Gino Rigoldi

Al Consiglio di amministrazione della Fondazione don Gino Rigoldi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle attività a noi riservate dal vigente Statuto della Fondazione.

Abbiamo inoltre svolto la funzione di revisione legale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo di €. 33.154.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in termini utili per poter esercitare la nostra funzione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Essendo a noi attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti, abbiamo svolto sul bilancio, oltre alle attività di vigilanza ed ai controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, anche la funzione di revisione legale. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Si richiama l'attenzione sul fatto che i giudizi espressi nella presente Relazione non si riferiscono al Bilancio sociale della Fondazione documento. Sul bilancio sociale esprimeremo il nostro giudizio con separata Relazione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale descritte nella Parte generale della Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi ed ha correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 marzo 2025 della Fondazione don Gino Rigoldi, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione di missione, facente anche funzione di nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 marzo 2025 e del risultato economico alla stessa data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione; è del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Tale giudizio è il frutto dell'attività di revisione legale dei

conti, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive, tra le quali l'ultima è l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra Relazione emessa in riferimento a tale esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa, e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Relazione di missione contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

In particolare, si riferisce quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti si può affermare che nella stesura del bilancio sono stati sostanzialmente rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, tenuto conto anche delle specifiche norme in materia, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.
- dalla verifica dei libri ed i registri societari messi a disposizione si è constatata la regolare tenuta della contabilità, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti caratterizzanti la gestione.
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Relazione di missione risultano sostanzialmente conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e delle specifiche norme in materia e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

- si può confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423 , 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile).
- in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati, tenuto conto della natura e del fine dell'ente, si può affermare che sussiste il presupposto della continuità.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, così come presentatovi.

Concordiamo con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio.

Milano, 15 luglio 2025

L'Organo di controllo

Enzo Badalotti



Walter Merati



Mario Rotti

